

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 10 febbraio 2005.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantotto.

Svolgimento di interrogazioni.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Maran n. 3-1492, sugli interventi per risolvere il problema degli scarichi inquinanti nel territorio di Gorizia, premesso che l'accentuato sviluppo urbano verificatosi nel bacino del Carso, in territorio sloveno, e le mutate condizioni idroclimatiche su larga scala hanno elevato il rischio di esondazione del torrente, dà conto degli interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione della città di Gorizia attuati ai sensi della vigente normativa, nonché delle risorse stanziati per la realizzazione delle opere previste per la suddetta area dall'accordo di programma quadro del 2003; osserva inoltre che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ha espresso parere favorevole sullo schema di progetto preliminare dell'Amministrazione comunale di Gorizia avente ad oggetto l'impianto di depurazione transfrontaliero.

ALESSANDRO MARAN dichiara di non potersi ritenere soddisfatto per una risposta dalla quale si evince l'inadeguatezza delle risorse destinate agli interventi richiamati nell'atto ispettivo, che consentiranno esclusivamente l'adeguamento dell'impianto di depurazione già esistente.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Perrotta n. 3-3355, sul sequestro di una ex cava in disuso all'interno del Parco nazionale del Vesuvio, ricorda che nell'aprile del 2004 il Ministero dell'interno ha espresso parere favorevole sul progetto relativo alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza nell'area del Parco, che sarà operativo presumibilmente a partire dai primi mesi del 2006. Dà conto, infine, delle risorse finanziarie stanziati per la messa in sicurezza dell'area in questione, che rientra peraltro nel sito di bonifica di interesse nazionale del litorale vesuviano.

ALDO PERROTTA si dichiara soddisfatto per la risposta, invitando il Governo a vigilare affinché l'emergenza rifiuti in Campania – peraltro imputabile all'inerzia del commissario regionale – non determini gravi conseguenze per l'ambiente.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Perrotta n. 3-3629, sulle iniziative per la tutela della fauna ittica fluviale, fa presente che in riferimento al fenomeno della moria di pesci verificatosi il 25 luglio 2004 nel tratto urbano del Tevere compreso fra Ponte Sant'Angelo e l'Isola Tiberina la Procura della Repubblica presso il tribunale di Roma ha avviato un procedimento

penale ed il Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente è stato delegato ad espletare i necessari approfondimenti investigativi avvalendosi del supporto tecnico dell'ARPA del Lazio e dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Roma. Dà quindi conto, nel dettaglio, degli esiti delle indagini tecniche e delle analisi qualitative delle acque effettuate dai predetti organismi.

ALDO PERROTTA, espresso apprezzamento per la puntuale risposta del sottosegretario, sottolinea la necessità che le questioni attinenti alla tutela ambientale siano affrontate sempre con la massima serietà da personale dotato delle necessarie competenze tecniche.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-4045, concernente la posizione del Governo sulle prospettive di utilizzazione concreta dell'energia eolica, premesso che la promozione di fonti energetiche rinnovabili ha assunto un rilievo prioritario nell'ambito della politica ambientale dell'Unione europea, fa presente che l'Italia, in attuazione della normativa comunitaria, è impegnata ad incrementare il soddisfacimento del fabbisogno energetico attraverso il ricorso a fonti rinnovabili, rilevando che sulla tecnologia eolica sembra possano concentrarsi le maggiori aspettative di incremento della produzione di energia. Richiama quindi gli aspetti più innovativi introdotti dal decreto legislativo n. 387 del 2003 per favorire la diffusione di impianti eolici, sottolineando la necessità di un loro corretto inserimento nel contesto paesaggistico.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE si dichiara pienamente soddisfatto per il carattere esaustivo e puntuale della risposta fornita, pur ritenendo non del tutto convincenti le motivazioni addotte a sostegno dello sviluppo dell'energia eolica; invita altresì il Governo a semplificare le

procedure finalizzate alla realizzazione di impianti per la produzione di energia alternativa.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 10,45, è ripresa alle 15,05.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantacinque.

Seguito della discussione della proposta di legge: Spese di giustizia (approvata dalla II Commissione permanente della Camera e modificata dalla II Commissione permanente del Senato) (3017-B).

PRESIDENTE riprende l'esame degli articoli della proposta di legge modificati dal Senato, avvertendo che la V Commissione ha nuovamente espresso il parere di propria competenza.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,10, è ripresa alle 15,30.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 1, anche in considerazione della natura meramente formale delle modifiche apportate al testo nel corso dell'iter al Senato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 2, al quale, nel corso dell'iter al Senato, sono state apportate condivisibili modifiche di carattere formale e sostanziale.

PIERLUIGI MANTINI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 2, preannuncia che esprimerà analogo orientamento nella votazione finale del provvedimento in esame, opportunamente volto a razionalizzare la disciplina del gratuito patrocinio.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

NICCOLÒ GHEDINI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento 3.1 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento), interamente suppressivo dell'articolo 3.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

PIERLUIGI MANTINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul mantenimento dell'articolo 3, che non comporta maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul mantenimento dell'articolo 3, opportunamente volto a correggere un significativo errore contenuto nel testo dell'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 115 del 2002.

SERGIO COLA richiama le osservazioni formulate dalla Ragioneria generale dello Stato, che hanno indotto la V Commissione ad esprimere impropriamente un parere contrario sull'articolo 3 della proposta di legge in esame.

ETTORE PERETTI, *Vicepresidente del Comitato permanente per i pareri della V Commissione*, precisa le ragioni del parere contrario espresso dal Comitato permanente per i pareri della V Commissione sull'articolo 3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIULIANO PISAPIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sulla proposta di legge in esame, che consentirà una più compiuta attuazione dell'istituto del gratuito patrocinio.

PIERLUIGI MANTINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sulla proposta di legge in esame, che apporta modifiche migliorative alla legislazione vigente in materia di spese di giustizia, segnatamente attraverso la razionalizzazione dell'accesso al gratuito patrocinio.

SERGIO COLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale su una proposta di legge che, oltre a garantire maggiore tutela giudiziaria ai cittadini meno abbienti, assicura migliori prospettive ai giovani avvocati.

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati delle componenti politiche Verdi-L'Unione, Popolari-UDEUR, Comunisti italiani e Socialisti democratici italiani del gruppo Misto sulla proposta di legge in esame.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sulla proposta di legge in esame, che recepisce peraltro le risultanze dell'esame svolto nella scorsa legislatura su analoghe iniziative legislative.

ALDO PERROTTA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 3017-B.

Inversione dell'ordine del giorno.

ANTONIO LEONE chiede che l'Assemblea proceda alla trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno, previa eventuale sospensione della seduta in attesa che la V Commissione esprima il prescritto parere.

MARINO ZORZATO, *Presidente del Comitato permanente per i pareri della V Commissione*, ritiene che una sospensione della seduta di circa venti minuti consentirebbe l'espressione del prescritto parere sul disegno di legge n. 5197.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, può rimanere stabilita l'inversione dell'ordine del giorno proposta dal deputato Antonio Leone.

(Così rimane stabilito).

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,20, è ripresa alle 17.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 2557: Riassetto normativo del settore dell'autotrasporto di persone e cose (approvato dal Senato) (5197 ed abbinate).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Comunica altresì gli emendamenti ritirati prima dell'inizio della seduta (*vedi resoconto stenografico pag. 20*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MARIO LETTIERI, sottolineata la necessità di incentivare, in particolare, il ricorso al trasporto ferroviario ed all'intermodalità, anche mediante il potenziamento delle relative infrastrutture, segnatamente nel Mezzogiorno, giudica fallimentare la politica perseguita dal Governo per il comparto.

MARCO SUSINI richiama la necessità di modificare il disegno di legge in esame che, anche a causa dell'eccessiva genericità delle materie oggetto della delega legislativa che si propone di conferire al Governo, appare inidoneo ad individuare una soluzione soddisfacente dei problemi del settore dell'autotrasporto; auspica pertanto il recepimento delle proposte emendative migliorative presentate dalla sua parte politica.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

PAOLO UGGÈ, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, concorda.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 1.1 e ne raccomanda l'approvazione.

FRANCO RAFFALDINI, sottolineata la necessità di prevedere specifici principi e criteri direttivi per l'esercizio della delega legislativa che si propone di conferire all'Esecutivo, giudica incomprensibili le ragioni dell'indisponibilità mostrata, in particolare, nei confronti del suo emendamento 1.40.

ANDREA GIBELLI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sugli identici emendamenti Rosato 1.1 e Raffaldini 1.40, ritenendo meramente strumentale il federalismo ostentato dall'opposizione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Rosato 1.1 e Raffaldini 1.40, nonché l'emendamento Rosato 1.3.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, sottolinea che il provvedimento in esame registra il consenso della maggioranza degli operatori del settore.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

ANDREA GIBELLI, osservato che il disegno di legge in esame rappresenta la sintesi di un proficuo confronto con i rappresentanti del settore dell'autotrasporto, invita l'Assemblea a respingere l'emendamento Rosato 1.4, che giudica ultroneo.

ALDO PERROTTA, nell'auspicare la reiezione dell'emendamento Rosato 1.4, riterrebbe opportuna una modifica regolamentare finalizzata a non consentire la presentazione in Assemblea di proposte emendative esaminate e respinte nelle Commissioni di merito.

ETTORE ROSATO ritira il suo emendamento 1.4, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

Illustra inoltre le finalità del suo emendamento 1.5.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Rosato 1.5 e Zanella 1.41.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 1.6.

FRANCO RAFFALDINI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Rosato 1.6.

ANDREA GIBELLI richiama le ragioni che lo hanno indotto a ritirare gli emendamenti da lui presentati.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rosato 1.6.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 1.7, auspicando che si possa instaurare un costruttivo confronto con il Governo sui problemi del settore dell'autotrasporto.

FRANCO RAFFALDINI sottolinea l'opportunità di elevare da trenta a sessanta giorni il termine temporale di cui all'articolo 1, comma 3, primo periodo, dell'articolo 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Rosato 1.7, Raffaldini 1.10 e Zanella 1.42, l'emendamento Zanella 1.43, nonché gli identici Rosato 1.8 e Zanella 1.44; approva infine l'articolo 1.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e delle proposte emendative ad esso riferite.

RENZO LUSETTI, richiamate le finalità delle proposte emendative presentate dalla sua parte politica, lamenta l'assenza di una strategia complessiva per la riforma del settore dell'autotrasporto.

GABRIELE ALBONETTI, giudicate sbagliate le linee ispiratrici della politica attuata dal Governo nel comparto delle infrastrutture e dei trasporti, sottolinea la

necessità di una nuova regolamentazione del settore dell'autotrasporto, nel senso di un ammodernamento e rafforzamento del suo carattere industriale; lamenta, inoltre, l'indisponibilità dell'Esecutivo e della maggioranza nei confronti delle proposte emendative presentate, migliorative del testo del provvedimento in esame.

ERMETE REALACCI, sottolineata la rilevanza del settore dell'autotrasporto per il futuro dell'economia e della competitività del Paese, dichiara di voler sottoscrivere gli emendamenti Raffaldini 2.40 e Zanella 2.49, nonché gli identici emendamenti Rosato 2.4 e Zanella 2.50, volti a creare le condizioni per una organica riforma del settore.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative presentate.

PAOLO UGGÈ, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zanella 2.48 e gli identici emendamenti Raffaldini 2.2 e Rosato 2.58.

ETTORE ROSATO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Raffaldini 2.40.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, rileva che il principio che gli emendamenti Raffaldini 2.40 e Zanella 2.49 propongono di introdurre è già previsto dalla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Raffaldini 2.40 e Zanella 2.49.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 2.4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Rosato 2.4 e Zanella 2.50, nonché gli emendamenti Rosato 2.6 e 2.59.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 2.41.

ANDREA GIBELLI ritiene inopportuno inserire nel testo del provvedimento in esame la disposizione di cui all'emendamento Raffaldini 2.41.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, osserva che la prospettata introduzione di una patente professionale non è pienamente coerente con l'ordinamento europeo, sottolinea tuttavia gli impegni già assunti dal Governo al riguardo.

ETTORE ROSATO condivide l'opportunità di prevedere una patente professionale ai fini dell'irrogazione delle sanzioni accessorie.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Raffaldini 2.41.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 2.60.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, chiarisce le ragioni del parere contrario espresso sugli identici emendamenti Raffaldini 2.7 e Rosato 2.60.

FRANCO RAFFALDINI sottolinea l'opportunità di conferire al Governo una delega legislativa in tema di riordino del trasporto pubblico locale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Raffaldini 2.7 e Rosato 2.60 e gli identici Raffaldini 2.8 e Rosato 2.9.

FRANCO RAFFALDINI sottolinea l'opportunità di prevedere che la liberalizzazione del mercato dell'autotrasporto avvenga in modo graduale.

ANDREA GIBELLI ritiene che la prospettata introduzione nel testo dell'articolo 2 del termine « graduale » non avrebbe alcun senso.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rosato 2.10, Zanella 2.51 e 2.52, gli identici Rosato 2.12 e Raffaldini 2.13, nonché gli emendamenti Zanella 2.53, 2.54 e 2.55.

ETTORE ROSATO giudica condivisibili le finalità dell'emendamento Zanella 2.56.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zanella 2.56, gli identici Raffaldini 2.42 e Rosato 2.61, nonché gli emendamenti Rosato 2.14 e Raffaldini 2.15.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 2.43.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Raffaldini 2.43.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 2.16.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rosato 2.16 e 2.17, Raffaldini 2.18 e Zanella 2.57.

FRANCO RAFFALDINI rileva che il suo emendamento 2.19 è volto a prevedere che le controversie derivanti da contratti di trasporto siano obbligatoriamente preceduti da tentativi di conciliazione.

ETTORE ROSATO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Raffaldini 2.19.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Raffaldini 2.19 e 2.44.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità sottese al suo emendamento 2.21.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Raffaldini 2.21.

ETTORE ROSATO sottolinea l'opportunità di pervenire ad una semplificazione della filiera produttiva del settore dell'autotrasporto.

MARIO LETTIERI rileva la necessità di risolvere i problemi connessi ai servizi di autotrasporto nell'area adiacente allo stabilimento FIAT di Melfi.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lettieri 2.22.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 2.23.

ETTORE ROSATO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Raffaldini 2.23.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Raffaldini 2.23 e Rosato 2.26.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 2.30.

ANDREA GIBELLI sottolinea l'inutilità dell'emendamento Raffaldini 2.30, anche alla luce delle precisazioni già fornite dal sottosegretario Uggè.

ETTORE ROSATO ritiene che l'eventuale approvazione dell'emendamento Raffaldini 2.30 consentirebbe di superare oggettivi problemi che interessano il settore dell'autotrasporto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Raffaldini 2.30.

ETTORE ROSATO rileva che il suo emendamento 2.31 è volto a razionalizzare il sistema di rilascio delle deroghe alla circolazione dei mezzi pesanti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rosato 2.31.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 2.45.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Raffaldini 2.45.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo emendamento 2.32.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rosato 2.32.

FRANCO RAFFALDINI dichiara voto contrario sull'articolo 2, lamentando l'atteggiamento di chiusura assunto dalla maggioranza e dal Governo su proposte emendative che recepissero le legittime istanze dei rappresentanti del settore dell'autotrasporto.

ETTORE ROSATO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.

FRANCO RAFFALDINI richiama la necessità di incentivare l'integrazione del trasporto marittimo, ferroviario e aereo delle merci.

ETTORE ROSATO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 2.01.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Rosato 2.01 e Zanella 2.040.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

EUGENIO DUCA paventa le deleterie conseguenze che potrebbero derivare, in particolare, dall'eventuale attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 3 del disegno di legge in esame.

ANTONIO PEZZELLA, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

PAOLO UGGÈ, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, concorda.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 3.1.

ETTORE ROSATO paventa il rischio che la disciplina in esame dia adito a controversie.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Raffaldini 3.1 e Rosato 3.42.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 3.40.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Raffaldini 3.40.

FRANCO RAFFALDINI richiama le ragioni che lo inducono a sostenere l'opportunità di sopprimere il comma 2 dell'articolo 3.

ETTORE ROSATO concorda sull'opportunità di sopprimere il comma 2 dell'articolo 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Raffaldini 3.41 ed approva l'articolo 3, nonché l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

PAOLO UGGÈ, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, accetta gli ordini del giorno Caparini n. 1, Gibelli n. 4, Pezzella n. 5, Canelli n. 7, Briguglio n. 8, Rosato n. 17, Romoli n. 18, Perrotta n. 19 e Antonio Pepe n. 20, nonché, purché riformulati, gli ordini del giorno Parolo n. 2, Luciano Dussin n. 3, Paolone n. 9, Meduri n. 10, Milana n. 11, Mosella

n. 12, Realacci n. 13 e Lettieri n. 14. Non accetta, infine, gli ordini del giorno Zeller n. 6, Carbonella n. 15 e Pasetto n. 16.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Parolo n. 2, Luciano Dussin n. 3, Paolone n. 9, Meduri n. 10, Milana n. 11, Mosella n. 12, Realacci n. 13 e Lettieri n. 14 accettano le riformulazioni dei rispettivi documenti di indirizzo proposte dal rappresentante del Governo.

GIOVANNI CARBONELLA lamenta l'indisponibilità del Governo a sostenere con interventi concreti il trasporto pubblico locale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli ordini del giorno Carbonella n. 15 e Zeller n. 6.

ROBERTO GIACHETTI lamenta il mancato accoglimento dell'ordine del giorno Pasetto n. 16, del quale richiama le rilevanti finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Pasetto n. 16.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

PIERO RUZZANTE sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sull'ordine dei lavori.

FILIPPO ASCIERTO invita il Governo a farsi carico dell'esigenza di sospendere i concorsi interni che sono in programma nell'ambito delle forze dell'ordine, atteso che lo stanziamento previsto dalla legge finanziaria per il riordino delle carriere potrà contribuire a risolvere i problemi di avanzamento nei ruoli ed è attualmente all'esame della Camera un progetto di legge in materia; preannunzia, al riguardo, la presentazione di un atto di sindacato ispettivo.

PRESIDENTE ne prende atto.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 16 febbraio 2005, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 61).

La seduta termina alle 19,35.